



Primo Piano - Cecilia Sala: "Il mio cuore è pieno di gratitudine, mai pensato di tornare a casa"

Roma - 09 gen 2025 (Prima Pagina News) Il fidanzato Daniele

Raineri: "Ci stiamo prendendo un periodo di pausa, quando Cecilia tornerà disponibile racconterà la sua storia". La

Procura attende l'informativa del Ros.

“Ho la fotografia più bella della mia vita, il cuore pieno di gratitudine, in testa quelli che alzando lo sguardo non possono ancora vedere il cielo. Non ho mai pensato, in questi 21 giorni, che sarei stata a casa oggi. Grazie”. Così, su Instagram, la giornalista Cecilia Sala, tornata ieri a Roma dopo una prigionia di 21 giorni a Teheran, postando la foto che la ritrae mentre abbraccia il suo fidanzato e collega, Daniele Raineri. “Ci stiamo prendendo un periodo di pausa, quando Cecilia tornerà disponibile racconterà la sua storia. In questo momento abbiamo bisogno di recuperare perché si va a ciclo continuo da un po’, spero comprenderete”, ha detto Raineri, intercettato a casa il giorno dopo il ritorno della sua fidanzata a Roma. “Ieri è stata una bella giornata per il sistema Italia, per tante persone che ci hanno lavorato e anche per me”, ha dichiarato la premier, Giorgia Meloni, a Roma, durante la conferenza stampa di inizio anno. “Vi farò una confessione – ha proseguito – Posso dirvi che non ho mai provato un’emozione più grande in questi tre anni di quella provata chiamando una madre dicendo che suo figlio stava tornando a casa”. “Devo ringraziare il ministro Tajani, devo ringraziare anche voi, ho trovato un atteggiamento responsabile, devo ringraziare anche la stampa”, ha continuato. Per quanto riguarda l’interlocuzione con Washington e Teheran, la premier ha dichiarato che “Biden ha dovuto annullare il suo viaggio” ma “le interlocuzioni ci sono, ci sono state finora e ci saranno comunque. Il lavoro c’è ancora, è molto complesso e non è terminato ieri ma bisogna discutere nei dettagli nelle sedi che sono competenti”. La Procura di Roma sta aspettando l’informativa dei Carabinieri del Ros, che ieri hanno ascoltato Cecilia Sala subito dopo il suo atterraggio a Ciampino. Dopo aver ottenuto gli atti, i pm apriranno un fascicolo a modello 45, cioè senza indagini né ipotesi di reato. Dopo aver valutato quanto raccontato dalla giornalista, la Procura capitolina valuterà eventuali ipotesi di reato, laddove dovessero emergere. “Nella liberazione di Cecilia Sala leggo il frutto della grande paura che il regime ha avuto per le conseguenze della sua detenzione, rischiava di tenere una donna occidentale del tutto innocente in carcere in concomitanza con il ritorno alla Casa Bianca di Donald Trump, un presidente che Teheran sa essere capace di usare le maniere forti”. E’ quanto ha dichiarato, al quotidiano “La Stampa”, la premio Nobel iraniana in esilio Shirin Ebadi. “Il suo arresto rientra nel modus operandi del regime, la presa di ostaggi è una prassi riconosciuta. Immagino che la visita di Meloni a Trump avesse come scopo il dissuadere gli americani dalla richiesta di estradizione. Vedremo che effetti produrrà”, ha continuato Ebadi, secondo cui “di sicuro, però, la

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Repubblica Islamica ha chiesto e avuto qualcosa in cambio per scarcerare la giornalista”.

(Prima Pagina News) Giovedì 09 Gennaio 2025

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it